

u. 110067

24/3/20

II 3 (2)  
Consiglio



**Movimento 5 Stelle Reggio Emilia**

**Gruppo Consigliare Comunale**

COMUNE DI REGGIO EMILIA

24 OTT. 2017

PROTOCOLLO GENERALE

Reggio nell'Emilia, 23 ottobre 2017

Alla Presidenza del Consiglio Comunale  
di Reggio Emilia  
Al Signor Sindaco  
di Reggio Emilia  
All'Assessore di competenza

## **ORDINE DEL GIORNO**

(art.20 Reg. C.C.)

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

#### **Premesso che:**

L'articolo 32 della Costituzione della Repubblica Italiana stabilisce che «nessuno può essere obbligato a un determinato trattamento sanitario se non per disposizione di legge» e l'Italia ha firmato (ma non ancora ratificato) nel 2001 la Convenzione sui diritti umani e la biomedicina (L. 28 marzo 2001, n.145) di Oviedo del 1997 che stabilisce che «i desideri precedentemente espressi a proposito di un intervento medico da parte di un paziente che, al momento dell'intervento, non è in grado di esprimere la sua volontà saranno tenuti in considerazione».

In data 20 aprile 2017 è stata approvata e trasmessa al Senato l'atto camera 1142 concernente norme in materia di consenso informato e di dichiarazioni di volontà anticipate nei trattamenti sanitari al fine di evitare l'accanimento terapeutico.

Una volta approvata, la legge consentirebbe a qualsiasi maggiorenne la possibilità di rinunciare ad alcune terapie mediche, in particolare la nutrizione e l'idratazione artificiale. Questa interruzione può essere ottenuta anche con le cosiddette "disposizioni anticipate di trattamento" (DAT), un documento nel quale si può indicare a quali terapie si vuole rinunciare e a quali condizioni, nel caso in cui a un certo punto si sia impossibilitati a esprimere la propria opinione. Il paziente può anche chiedere di essere sedato in maniera continua e profonda, in modo da poter morire senza soffrire, in una sorta di coma indotto.

Rispondendo a una lettera, inviata in data 6 giugno 2017, di un dirigente dell'Associazione Luca Coscioni che da anni si occupa dei diritti dei malati terminali, il presidente del Senato Piero Grasso ha detto che sarebbe molto grave se il Senato non riuscisse ad approvare la legge.

5

L'associazione Luca Coscioni ha recentemente lanciato un appello ai sindaci per l'approvazione definitiva sul biotestamento.

Nell'appello si richiede ai sindaci di sottoscrivere la richiesta di trasmettere in aula il disegno di legge sul biotestamento senza ulteriori modifiche, al fine di scongiurare un ulteriore passaggio alla Camera che ne impedirebbe nei fatti l'approvazione definitiva.

**Considerato che :**

Durante la seduta di Consiglio Comunale del 13 marzo 2017, in prossimità del voto alla Camera, si è approvata una mozione, a prima firma del consigliere Lanfranco De Franco, in cui si impegnava il Sindaco e la Giunta "ad adoperarsi, meglio se inviando una missiva di accompagnamento a questa mozione, in ogni modo con i parlamentari reggiani, con i Presidenti delle Camere e con il Governo perchè tutti concorrano a confezionare e/o facilitare la approvazione della legge sul "Biotestamento" in esame, che i nostri pazienti, le nostre cittadine e cittadini aspettano da tanti, troppi anni."

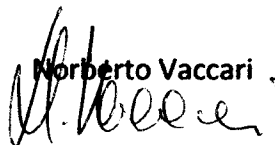
**Il consiglio comunale di Reggio Emilia impegna:**

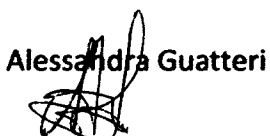
la Presidente del Consiglio ad inviare il presente ordine del giorno al presidente del Senato Piero Grasso e ai senatori reggiani eletti in Parlamento;

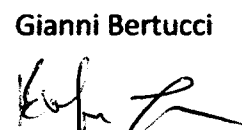
**Il consiglio comunale di Reggio Emilia invita altresì il Sindaco:**

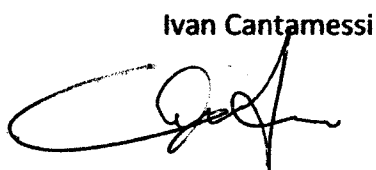
All'adesione, da parte del Sindaco, all'appello di Mina Welby per l'approvazione definitiva del Disegno di Legge, appello che si allega in copia, e che recita:

*"Noi sindaci sottoscritti, per scongiurare un nuovo passaggio alla Camera che ne impedirebbe nei fatti l'approvazione definitiva, chiediamo che il Disegno di Legge sul "consenso informato e le disposizioni anticipate di trattamento" sia trasmesso in Aula per il voto senza ulteriori modificazioni, al fine di non lasciare senza risposta le attese e le speranze di tanti cittadini."*

Norberto Vaccari  


Alessandra Guatteri  


Gianni Bertucci  


Ivan Cantamessi  


Silvia Incerti

Paola Soragni  


(c)

## APPELLO PER L'APPROVAZIONE DEFINITIVA DEL DISEGNO DI LEGGE SUL BIOTESTAMENTO

*Gentile Sindaco,*

mentre ormai oltre 180 Comuni in tutta Italia hanno istituito registri per i testamenti biologici, il Disegno di Legge sul Biotestamento incontra in Senato difficoltà procedurali e politiche.

Se concorda sull'importanza di portare a termine l'iter del testo con l'adozione finale in Senato, La invitiamo a segnalarcelo sottoscrivendo la richiesta qui sotto a cui provvederemo a dare la massima visibilità.

*Noi sindaci sottoscritti, per scongiurare un nuovo passaggio alla Camera che ne impedirebbe nei fatti l'approvazione definitiva, chiediamo che il Disegno di Legge sul "consenso informato e le disposizioni anticipate di trattamento" sia trasmesso in Aula per il voto senza ulteriori modificazioni, al fine di non lasciare senza risposta le attese e le speranze di tanti cittadini.*

Può comunicare la sua adesione all'indirizzo  
[matteo.mainardi@associazionelucacoscioni.it](mailto:matteo.mainardi@associazionelucacoscioni.it).

Resto in attesa di un Suo cortese riscontro.

Cordialmente,

**Mina Welby**